

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00000011
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S347
ECP - Ente competente	S347

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVER - Codice bene radice	1500000011
RVES - Codice bene componente	1500000013
RVES - Codice bene componente	1500000012

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	delle Clarisse
OGTN - Denominazione	Complesso conventuale di Santa Chiara

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA

<b>PVCC - Comune</b>	Nola
<b>PVCI - Indirizzo</b>	via Santa Chiara, n. 28
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	01
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	02
<b>SETP - Numero nel settore</b>	02
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Nola
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	40/1985
<b>CTSN - Particelle</b>	307
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.5261638
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.9256276
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
	Il complesso conventuale di Santa Chiara è sicuramente il più

<b>RENN - Notizia</b>	importante dell'agro nolano. Strutture architettoniche ed alcuni affreschi orientano a ritenere che le fabbriche più antiche del Monastero di Santa Chiara siano appartenute, in origine, ad un cenobio di rito greco-bizantino, risalente al XII secolo, che comprendeva una chiesetta, un piccolo portico e locali annessi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XII
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Nella seconda metà del XIII secolo, in seguito alla conquista angioina del Regno delle Due Sicilie, il complesso monastico fu requisito dai francescani insieme alla chiesetta dedicata a Santa Maria Jacobi, che godeva di particolare devozione da parte dei sovrani angioini. In un anno imprecisato tra il 1310 e il 1330, nello stesso lasso di tempo in cui fu la pietas del re Roberto d'Angiò e dalla regina Sancha di Majorca indussero l'edificazione del monastero di Santa Chiara in Napoli, il conte di Nola Roberto Orsini ed il vescovo della città F. Pietro V si fecero promotori dell'istituzione di un convento delle Clarisse in Nola. Per la sua fondazione si utilizzarono le strutture romaniche del complesso di S. Maria Jacobi ma per non offendere la venerazione a riguardo del re angioino, questa rimase la titolazione anche del nuovo convento, pur se officiato da una comunità di clarisse.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1310
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1330
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Il conte Niccolò Orsini, in un anno compreso tra il 1394 e il 1399, ampliò e ristrutturò tutto il monastero, intitolandolo a Santa Chiara.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1394
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1399
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Nel XVII secolo le clarisse provvidero ad innalzare un nuovo tempio in stile barocco, più grande e funzionale, abbandonando all'oblio e alla trascuratezza il piccolo oratorio medievale.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo il 1860, le conseguenze politiche dettate dalla raggiunta unificazione nazionale, le leggi sulla soppressione degli ordini e la relativa confisca dei loro beni, gettarono sul convento le ombre dell'abbandono, nonostante continuassero a dimorarvi le monache: le fabbriche di Santa Chiara furono cedute al Comune di Nola che, a più riprese, alieneò a privati parti edificate, che furono trasformate in appartamenti, e lotti orticoli. Solamente il nucleo centrale, che non si prestava ad usi civili, fu venduto alle Suore di Carità di S. Giovanna Antida, che ancora oggi gestiscono un asilo d'infanzia e una scuola elementare.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1860
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene

**RENN - Notizia**

Il prospetto principale del complesso è caratterizzato dalla vicinanza di due elementi stilisticamente contrastanti: un portale trecentesco di accesso al convento ed uno barocco, caratterizzato da un particolare complesso decorativo in marmo, costituito da un busto centrale in cui è raffigurata la Santa, arricchito da volute e motivi floreali. Attraverso questo ingresso si accede al parlatorio, chiamato comunemente "Sala Mozzillo" dal nome del pittore che nel XVIII secolo decorò interamente la tela del soffitto. Il fastoso affresco è delimitato da una cornice a finte prospettive architettoniche e si compone di quadretti monocromi, in stile pompeiano, circondati da fantasiosi motivi zoomorfi. Nella sala sono conservati anche alcuni quadri, figure e labori di ebanisteria ottocentesca. Il complesso conventuale si sviluppa su di una pianta complessa, che per semplicità di esposizione potremmo definire quadrata. L'ala sinistra è caratterizzata dalla presenza delle due chiese (quella trecentesca e quella barocca) separate da un primo chiostro, il più antico, dalla forma irregolare, perché manomesso a più riprese. Esso offre ancora la penombra di due lati porticati contigui: quello medievale addossato alla navata di Santa Maria Jacobi; quello a est, di stampo rinascimentale, diventato l'atrio-disimpegno del convento. Il convento è coperto da una successione di volte a vela ed è inquadrato da una serie di archi a tutto sesto sorretti da particolari pilastri ottagonali in piperno, la cui sommità presenta singolari decorazioni geometriche. Da questo atrio, attraverso una serie di ambienti coperti sempre da volte a crociera, si arriva al secondo chiostro, settecentesco, dove si possono notare cospicui segmenti residui dei muri perimetrali e parapetti di loggette, gli uni e gli altri alleggeriti da singolari oculi mistilinei. Questi ambienti, che si sviluppano su tre piani presentando anche un sottotetto, erano destinati a dormitori per le monache di clausura. Degno di nota è poi il refettorio, che conserva integre le strutture portanti e la volta a botte del XV secolo ma che ha perduto quasi del tutto la decorazione pittorica: sono sopravvissuti soltanto i due affreschi delle lune dei lati brevi. Il primo, sulla porta d'ingresso, conserva una piccola Annunciazione. Il secondo affresco, in fondo alla sala, è probabilmente di scuola napoletana settecentesca e raffigura una "Lavanda dei piedi". Degni di attenzione sono i lunghi tavoli antichi su cui le suore consumavano i pasti e il raffinato pulpito barocco.

**RENF - Fonte**

NR (recupero pregresso)

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

NR

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

NR

**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento**

avancorpo

**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale**

livelli continui

**SIIN - Numero di piani**

2

**SIIP - Tipo di piani**

p. t.

**SIIV - Suddivisione verticale**

a elementi seriali

**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento**

avancorpo

<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 1
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala destra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala destra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 1
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 1
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 2
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui

<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. sottotetto
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	retrocorpo
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	retrocorpo
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 1
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	retrocorpo
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 2
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	retrocorpo
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. sottotetto
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Il complesso si sviluppa su di una pianta a corte e presenta due chiostri, per un'altezza che varia da un minimo di due a un massimo di tre livelli. La struttura portante è costituita da pareti in muratura di tufo mentre a semplici solai in legno si alternano ambienti coperti da volte a crociera o a botte. La copertura dell'intero bene è piana ma non calpestabile, tranne che per il retrocorpo, dove abbiamo coperture a tetto rivestite di coppi in laterizio.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p. t.
<b>PNTS - Schema</b>	a corte

<b>PNTF - Forma</b>	quadrata
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile porticato
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	androne
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	non accertabile
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	non accertabile
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	non accertabile
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>FNSM - Materiali</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con costoloni
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	blocchi regolari
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	avancorpo
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	travi
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	in legno
<b>SOES - Specificazioni</b>	

tecniche	con orditura semplice
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	refettorio
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
SOFQ - Qualificazione della forma	lunettata
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	piana
CPFQ - Qualificazione della forma	non calpestabile
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	non accertabile
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	retrocorpo
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	a coppo
CPMM - Materiali	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
SCLU - Ubicazione	interna

<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	assiale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	rampe
<b>SCST - Tipo</b>	a sbalzo
<b>SCSM - Materiali</b>	mattoni
<b>SCSM - Materiali</b>	ferro
<b>SCSM - Materiali</b>	marmo
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	busto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	figurati
<b>DECM - Materiali</b>	marmo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi floreali
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a volute
<b>DECM - Materiali</b>	marmo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	parlatorio
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	monocromi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi zoomorfi
<b>DECM - Materiali</b>	muratura intonacata
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci interni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	paramenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	solai
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USAD - Uso</b>	asilo
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USAD - Uso</b>	scuola
<b>USA - USO ATTUALE</b>	

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	retrocorpo
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	convento
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	retrocorpo
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	dormitorio
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	p.r.g.
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona A
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC 1
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC2
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC3
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC4
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC5
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC6
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC7
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC8
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC9
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC10
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC11
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3209G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	convento SC12
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Comune di Nola
<b>DRAC - Collocazione</b>	Ufficio Catasto
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	catasto convento SChiarra
<b>DRAD - Data</b>	1985
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rubino, Ciro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Rubi91
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Guerra, A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mascilli, P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Rossetti, Carla
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Rossetti, Carla
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Tardugno, Maria Luisa